



## Professione Infermiere

In Italia a febbraio 2015 ci sono 426.707 infermieri iscritti all'IPASVI, dei quali 410.456 infermieri, 10.553 infermieri pediatrici e 5.698 assistenti sanitari. Tra gli infermieri regolarmente iscritti ai Collegi ce ne sono 369 ancora attivi (nonostante dopo una certa età non ci sia più l'obbligo di iscrizione) dal primo decennio di nascita dei Collegi e di questi 130 sono iscritti dagli Anni '50. Degli infermieri attivi, circa 355.000 lavorano regolarmente, hanno un'età anagrafica fino a 58 anni e un'anzianità professionale inferiore a 30 anni: oltre 270.000 sono dipendenti, mentre circa 36.000 sono liberi professionisti. Le donne sono 330.039, gli uomini 96.668.

### La geografia degli infermieri

La maggior parte degli infermieri è concentrata nella fascia d'età tra 36 e 55 anni: 268.914 iscritti all'IPASVI. Ce ne sono poi, ai due estremi, 15.552 tra 20 e 25 anni e 13.259 over 65.

I più "giovani", quelli cioè con età anagrafica fino a 58 anni e anzianità professionale superiore a 30 anni sono oltre 30.000. Gli infermieri ultrasessantenni con anzianità professionale superiore a 30 anni sono invece poco più di 13.000 e gli infermieri fino a 28 anni di età, a rischio di sottoccupazione/disoccupazione sono 39.000. Gli infermieri ultrasessantenni che non hanno un'anzianità professionale oltre 30 anni, infine, sono circa 25.000.

Rispetto alle aree geografiche, il maggior numero di iscritti si ha nel Nord-Ovest: 108.283, con il massimo (quasi 62.000) in Lombardia. Seguono il Sud con 98.344 iscritti (36.526 in Campania) il Centro con 89.404 iscritti (solo Roma ne ha circa 40.000), il Nord-Est (oltre 35.000 in Veneto) e per finire le Isole con 44.008 iscritti (di cui circa 32.000 in Sicilia).

Le Regioni che hanno il maggior numero di infermieri al di sotto di 28 anni sono Lazio, Lombardia, Campania, Puglia, Sicilia.

Le Regioni che hanno il maggior numero di infermieri al di sopra dei 58 anni sono Lombardia, Sicilia, Lazio, Campania, Emilia Romagna.

### Gli infermieri e gli abitanti

Nelle Regioni, si hanno oltre 190 abitanti per infermiere in età lavorativa (28-58 anni) in Campania e Sicilia, mentre si passa a 123 abitanti per infermiere in Molise e 126 in Liguria. La media è di 165 abitanti per infermiere di questa fascia di età.

In base ai posti letto si va dai 2 infermieri in età 28-58 anni per posto letto in Liguria agli 1,3 in Emilia Romagna con una media di 1,5 infermieri per posto letto, al di sotto della quale, oltre l'Emilia Romagna, sono Sicilia, Piemonte, Marche e Lombardia.

In Campania c'è un infermiere in età 28-58 anni ogni 35 ricoveri contro una media nazionale di uno ogni 28 ricoveri, rispetto alla quale in Basilicata c'è un infermiere ogni 21 ricoveri.

### La carenza di infermieri

Secondo i parametri internazionali la carenza di infermieri in Italia è di circa 60.000 unità, ma in base ai modelli di organizzazione dei servizi, si stima ne manchino circa 35.000.

La carenza però rischia di aumentare ed essere determinante per i servizi di assistenza se si darà sviluppo maggiore alla sanità territoriale come prevede l'ultimo Patto per la Salute: sul territorio serviranno molti più infermieri di quelli attuali e senza un aumento degli organici si genereranno ulteriori "vuoti" sia nei luoghi di ricovero che sul territorio che, ancora, nell'assistenza domiciliare.

Il blocco del turn over presente ormai dal 2009, impedisce che vi sia un reclutamento in grado di far fronte alle carenze nel Servizio sanitario nazionale, se non, spesso, con contratti atipici (co.co.co., tempo determinato, etc.).

## All'estero e dall'estero

Gli infermieri italiani, secondo una recente elaborazione della BBC su dati Ocse, sono tra i più ricercati all'estero: ben 20 Paesi li richiedono. Si va dalla Germania all'Australia, dal Canada alla Svizzera. E di recente (gennaio 2015) il "Lancashire Teaching Hospitals NHS Foundation Trust" inglese ha dato il via alla seconda tornata di assunzioni di infermieri italiani che giudica "fortemente motivati, entusiasti con eccellenti capacità comunicative" e che inserisce nello staff dell'ospedale, affidandogli anche nuovi servizi. In Inghilterra di infermieri italiani ce ne sono già quasi 1.000.

Ma sono molti anche gli infermieri che dall'estero approdano in Italia.

Gli infermieri stranieri che provengono da Paesi UE sono 17.170 (15.556 donne e 1.614 uomini), quelli extra-UE sono 10.179 (8365 donne e 1.814 uomini).

Gli infermieri iscritti ai Collegi in Italia, ma che hanno conseguito il loro titolo all'estero erano nel 2014 20.079, in diminuzione rispetto ai tre anni precedenti (-14%).

La maggior parte di questi (48%) ha conseguito il titolo in Romania, seguiti (10%) da quelli che hanno studiato in Polonia. Un ulteriore 30% di infermieri provengono, in base al titolo di studio, da Perù, India, Albania, Germania, Spagna, Serbia, Tunisia, Brasile, Bulgaria e Francia.